
Islam: Coreis condanna sermone imam di Birmingham, “intollerabile”

Il Consiglio delle guide religiose della Coreis (Comunità religiosa islamica italiana) condanna, in un comunicato diffuso ieri sera, le affermazioni di un imam di Birmingham nel Regno Unito e la sua brutale descrizione tecnica di una lapidazione femminile per adulterio durante il sermone della preghiera comunitaria del venerdì. “È intollerabile – si legge nella nota – la puerile giustificazione adottata dai responsabili di uno dei centri islamici di Birmingham che si tratti di una citazione estrapolata artificialmente dal contesto del sermone. Ciò che è davvero artificiale e artefatto del sermone in questione è la totale mancanza di senso di coerenza e di opportunità religiosa, la mancanza di sensibilità e consapevolezza del contesto e delle reali priorità spirituali dei fedeli nella storia e nella società contemporanea dell’Occidente. L’errore di questo imam – osserva la Coreis – è quello di abusare della sua saccenza su alcuni dettagli tecnici della storia giuridica per travisare e istruire alcuni fedeli ad una interpretazione formalista e ‘punitiva’ della religione a discapito e a danno dell’integrità di ogni essere umano. Così facendo egli snatura la vera identità e finalità di ogni dottrina religiosa e di ogni credente, uomo e donna, occultando il messaggio di prevenzione nella ricerca del bene, scioglimento dei nodi dell’anima, pacificazione interiore e armonia universale”. I membri del Consiglio delle guide religiose della Comunità religiosa islamica italiana, come molti altri centri e coordinamenti di formazione religiosa in Europa e nel mondo, “si onorano di attingere alle fonti della dottrina religiosa tramite la lettura e l’interpretazione riattualizzata dell’insegnamento di maestri autentici di saggezza e amore per la conoscenza, la pace e l’unità”.

M. Chiara Biagioni